

Comune di Calendasco

Raccolta pareri e verbali del Revisore Unico

Verbale n. 16 del 12.09.2025

Oggetto: Parere sull'approvazione del Documento unico di programmazione 2026/2028

Il sottoscritto, Giovanni Terenziani, nominato Organo di revisione economico-contabile del Comune di Calendasco con deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 30.12.2024;

Visto il DUP approvato dalla Giunta Comunale in seduta del 30.07.2025 con deliberazione n. 66;

Tenuto conto che:

- a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:
 - al comma 1 “entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni”;
 - al comma 5 “Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.”;
- b) il Regolamento di contabilità del Comune di Calendasco all'art. 7 prevede che il Documento Unico di Programmazione approvato dalla Giunta Comunale sia trasmesso all'Organo Consiliare per l'approvazione nella prima seduta utile successiva al 31 luglio e comunque non oltre il 20 settembre;
- c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il “il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”.

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione;

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscano nella redazione del bilancio di previsione;

Considerato che l'organo di revisione potrà ora esprimere solo un parere di coerenza rinviando il giudizio di congruità ed attendibilità contabile alla nota di aggiornamento del DUP stesso;

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti

di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:
 - 1) Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs.50/2016, periodo 2026/2028, è stato redatto secondo gli schemi del Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 - 2) La programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale è contenuta entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente;
 - 3) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2026-2028 è stato redatto ai sensi dell'art 58 della legge n. 133/2008 che ha previsto una serie di adempimenti finalizzati al riordino, alla gestione ed alla valorizzazione del patrimonio immobiliare, da esplicarsi mediante l'assunzione da parte di ciascuna Amministrazione di un Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, nel quale vengono elencati tutti gli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di alienazione o di valorizzazione.
 - 4) Il programma degli acquisti di beni e servizi superiori a 140 mila euro per il triennio 2026-2028 è stato redatto secondo gli schemi del Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Visti i pareri dei Responsabili dei servizi, del Segretario Generale e del Responsabile del servizio finanziario rilasciati ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di cui trattasi

Esprime

parere favorevole in merito alla coerenza del Documento unico di programmazione 2026/2028.

dott. Giovanni Terenziani
firmato digitale